



Ministero dell'Economia e delle Finanze

COMUNICATO STAMPA

Programma Trimestrale di Emissione II Trimestre 2009

Titoli nominali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica l'emissione dei seguenti nuovi titoli per il secondo trimestre del 2009:

| | |
|-----------------------------|---|
| BTP 01/06/2009 – 01/06/2014 | Ammontare minimo dell'intera emissione: 10 miliardi di Euro |
| BTP 01/03/2009 – 01/09/2019 | Ammontare minimo dell'intera emissione: 12 miliardi di Euro |
| CTZ 30/06/2009 – 30/06/2011 | Ammontare minimo dell'intera emissione: 9 miliardi di Euro |

L'ammontare minimo si riferisce all'intera emissione, ovvero al valore che il circolante del titolo dovrà necessariamente raggiungere prima di essere sostituito da una nuova emissione sulla stessa scadenza.

Si ricorda che la data di godimento dei nuovi titoli può non coincidere con quella di regolamento della prima tranche.

Oltre a quelli summenzionati, durante il secondo trimestre, potranno essere emessi ulteriori nuovi titoli sulla base delle condizioni dei mercati finanziari.

Saranno altresì offerte ulteriori tranche dei seguenti titoli in corso di emissione:

| | |
|-----------------------------|--------------|
| BTP 01/03/2009 – 01/03/2012 | cedola 3,00% |
| BTP 15/12/2008 – 15/12/2013 | cedola 3,75% |
| CCT 01/09/2008 – 01/09/2015 | |
| CTZ 31/03/2009 – 31/03/2011 | |

Inoltre, in relazione alle condizioni di mercato, il MEF si riserva la facoltà di offrire ulteriori tranche di titoli a lungo termine nonché titoli a medio e lungo termine non più in corso di emissione, al fine di garantire l'efficienza del mercato secondario.

Si ricorda che per tutte le aste BTP e CCT il Tesoro utilizzerà la consueta procedura d'asta marginale con determinazione discrezionale del prezzo di aggiudicazione e della quantità emessa.

Titoli reali

In base alle condizioni di mercato, i BTP€i saranno offerti in asta il giorno lavorativo antecedente l'asta di medio lungo termine di fine mese. Il MEF darà comunicazione dei titoli in emissione e dei quantitativi massimi che saranno offerti quattro giorni lavorativi prima dell'asta, contestualmente al primo comunicato delle aste di fine mese dei titoli a medio-lungo termine.

Avvio delle aste BOT in termini di rendimento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze annuncia inoltre, che a partire dal mese di aprile, agli operatori partecipanti alle aste dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) sarà richiesto di inserire le loro offerte in termini di rendimento, anziché di prezzo.

Tale innovazione, che riflette la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro, non avrà alcun impatto per i risparmiatori. Nei risultati d'asta pubblicati dal Dipartimento del Tesoro e dalla Banca d'Italia continuerà, infatti, ad essere presente il prezzo medio ponderato, che costituisce il prezzo di riferimento per la clientela che prenota i BOT in asta.

La nuova procedura d'asta sarà accompagnata da un analogo avvio delle quotazioni dei BOT in termini di rendimento sul mercato secondario regolamentato all'ingrosso.

Si sottolinea che le nuove aste in termini di rendimento riguardano esclusivamente i Buoni Ordinari del Tesoro e, pertanto, non coinvolgono in nessun modo le emissioni degli altri titoli di Stato (BTP, CCT, CTZ e BTP€i).

Roma, 30 marzo 2009